

CIRCOLARE

29 gennaio 2021

VERSIONE

2020M6

GEST.DR

80.4f↑

ADP

33.4d

MXI Server

9.7f

MXI Desk

13.6a↑

MXI AD

2.9c

MobileDesk

3.1b

Webdesk

3.6

MXI AsincDB

3.2a

MXI Shaker

7.6

PAN

2017B1

DICHIARATIVI

- Creazione ambienti di copia dichiarazioni annuali – Drap
- Conguaglio IMU
- Nuova modalità di accesso area riservata Agenzia delle Entrate

CONTABILITÀ E ADEMPIMENTI

- Abilitazione elaborazione ed invio telematico spese funebri anno 2020
- Elaborazione anagrafiche britanniche ai fini dell'Esterometro

CALENDARIO DI PUBBLICAZIONE DELLA VERSIONE

Risorsa – Modalità d'aggiornamento	Pubblicazione
Live Update installazioni Livello Preview	Immediata
Live Update installazioni Livello Full	Immediata
Live Update installazioni Livello Medium	Immediata
Live Update installazioni Livello Basic	Non disponibile
DVD/ISO nell'area download.passepartout.cloud	Non disponibile

AGGIORNAMENTI ARCHIVI RICHIESTI

Tipologia aggiornamento		Note
Archivi generali e aziendali	Non richiesto	
Piano dei Conti Standard (80/81)	Non richiesto	
Modulistica Fattura Elettronica XML	Non richiesto	
ADP Bilancio e Budget	Non richiesto	
Dichiarativi	Richiesto	Eeguire la voce di menu Dichiarativi - Servizi modelli Redditi/ISA - Aggiornamento archivi - Aggiornamento archivi Unificato
Docuvision	Non richiesto	
MexalDB	Non richiesto	

NOTE IMPORTANTI SULL'AGGIORNAMENTO

Dichiarativi

Eseguire la voce di menu Dichiarativi – Servizi Modelli Redditi – Aggiornamento archivi:

- AGGIORNAMENTO ARCHIVI UNIFICATO

PRINCIPALI IMPLEMENTAZIONI

Creazione ambienti di copia dichiarazioni annuali – Drap

In tutte le installazioni con gestione della dichiarazione redditi, è abilitata la creazione dell'ambiente di copia delle dichiarazioni annuali 2020 (denominato anche DRAP), al fine di ottenere uno storico nel quale consultare e gestire nel tempo tali dichiarazioni.

Quest'anno la creazione dell'ambiente DRAP si articolerà in due fasi. In questa prima fase l'ambiente 2020 sarà fruibile solo per integrative IVA e 770, oltre che per visualizzare e gestire le CU. Le integrative relative alla dichiarazione redditi dovranno essere gestite operando nell'ambiente corrente, fino a quando non saranno rilasciati i programmi per gestire i dichiarativi 2021.

Per questo motivo, dopo la creazione della DRAP, in fase di accesso nell'Anno 2020 i menu delle dichiarazioni redditi saranno disabilitati e verrà visualizzato anche un messaggio a ricordare che le integrative redditi si devono gestire operando nell'ambiente corrente.

In prossimità del rilascio dei dichiarativi 2021, verrà richiesto di eseguire una nuova archiviazione DRAP che copierà solo i dati redditi e da quel momento le dichiarazioni integrative redditi dovranno essere gestite dall'ambiente DRAP.

Operatività

Eseguire la voce di menu Dichiarativi – Dichiarazioni anni precedenti – ESECUZIONE/AGGIORNAMENTO ARCHIVIAZIONE. Si consiglia di operare con nessuna azienda aperta.

IMPORTANTE: la creazione dell'ambiente di copia può essere eseguita anche in un momento successivo, immediatamente prima del passaggio alla 2021A. L'aggiornamento alla 2021A verificherà infatti la presenza dell'ambiente DRAP e impedirà l'aggiornamento fino a quando questo verrà creato.

È necessario che nessun utente sia connesso, ad esclusione di quello che esegue la copia. Inoltre l'archiviazione è consentita solo se tutte le aziende dell'installazione sono aggiornate. In caso contrario occorre preventivamente aggiornarle dal menu Servizi - Aggiornamento archivi - Dati aziendali.

Al lancio del programma viene richiesta conferma dell'esecuzione (l'operazione può essere eseguita più di una volta):

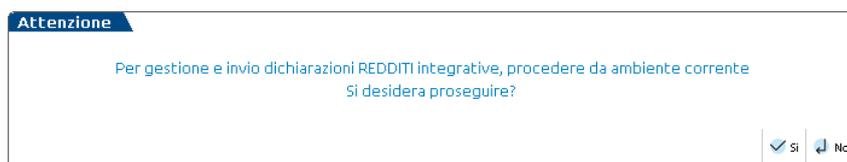


Rispondendo affermativamente viene dato inizio alla copia. L'operazione richiede alcuni minuti, dipendenti dal volume di dati da copiare. Durante questo processo le aziende vengono degradate tutte a livello di gestione 0 (senza archivi contabili).

Al termine della copia viene abilitato il menu Dichiarazioni anni precedenti - APERTURA e al suo interno è presente la voce "Anno 2020", che identifica l'accesso alle dichiarazioni gestite quest'anno (le dichiarazioni archiviate gli scorsi anni sono contrassegnate dalle voci corrispondenti agli anni di riferimento).

Selezionare il menu Anno 2020 per accedere all'ambiente di copia. Verrà aperta una nuova sessione del programma denominata "DICHIARAZIONI ARCHIVIALE 2020".

All'ingresso verrà visualizzato un messaggio:



Se si risponde affermativamente si accede all'ambiente di copia nel quale come indicato in precedenza, i menu delle dichiarazioni redditi sono disabilitati, mentre sono gestibili le dichiarazioni IVA, CU, 770.

Per ulteriori approfondimenti si rimanda al relativo capitolo del manuale redditi in linea.

Conguaglio Imu

Per il solo anno 2020 è stato concesso ai comuni di trasmettere al MEF i regolamenti e le delibere di approvazione delle aliquote e tariffe in materia di IMU, TARI, ecc... entro il 31 dicembre 2020. Inoltre la pubblicazione degli stessi atti da parte del MEF slitta al 31 gennaio 2021.

Questo comporta, a fronte di un acconto e un saldo IMU già versati entro i termini, la necessità di rideterminare l'imposta IMU con le aliquote pubblicate entro fine gennaio, al fine di determinare un eventuale conguaglio, il cui versamento è stabilito entro il 28 febbraio 2021.

Per determinare il conguaglio IMU si rende necessario aggiornare le tabelle Comuni/aliquote IMU e poi ricalcolare le dichiarazioni.

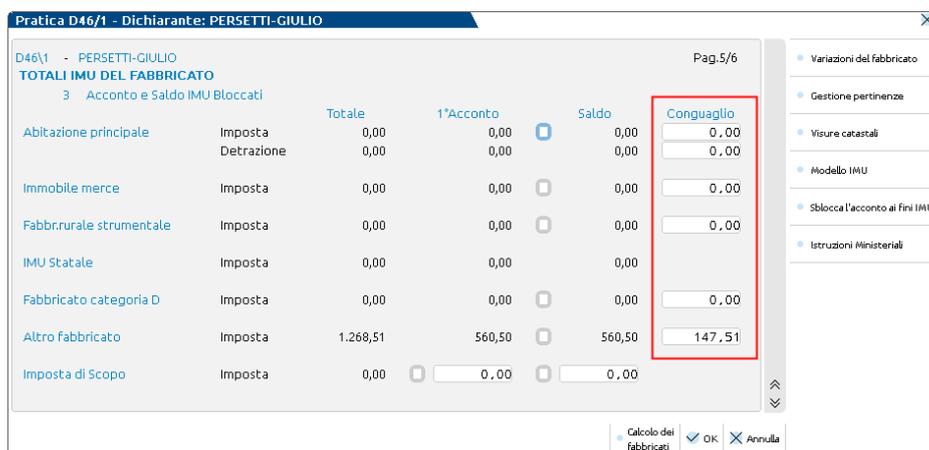
Di seguito si riepilogano i passaggi chiave:

1. Eseguire il menu Dichiarativi – Servizi Modelli Redditi – Aggiornamento archivi - AGGIORNAMENTO ARCHIVI UNIFICATO. Questa operazione marca in definitivo le deleghe del saldo IMU di dicembre, qualora non sia stato già effettuato dall'utente.
2. Eseguire il menu Dichiarativi - Servizi modelli Redditi/ISA - Aggiornamento archivi - Aggiornamento aliquote IMU. Al termine dell'operazione si consiglia di stampare l'elenco delle azioni eseguite per tenere traccia. Vengono aggiornate le aliquote in base alle delibere dei comuni a partire dal 9/12/2020, ultimo giorno di rilascio della banca dati (*).
3. Controllare le aliquote utilizzate presenti in tabella, eseguendo la stampa Versamenti IMU – LISTA COMUNI TERRENI/FABBRICATI. Per l'occasione la stampa è stata integrata dell'informazione relativa alla data di pubblicazione della delibera. Questo dato è rilevante per individuare i versamenti a conguaglio.
4. Per i comuni in cui è necessario integrare o modificare manualmente le aliquote, accedere alla tabella COMUNI/ALIQUTE IMU, richiamare il pulsante Aliquote IMU [F8] ed effettuare le opportune modifiche operando unicamente nella sezione relativa al **SALDO**.
5. Eseguire per tutti i modelli le voci Redditi xxx – Gestione modello xxx – RICALCOLO QUADRO RN ("Ricalcolo Modello 730-3" per il modello 730).

(*) Si pone l'attenzione sul fatto che per alcuni comuni la banca dati potrebbe essere stata aggiornata per correggere aliquote pubblicate entro l'originaria data ultima di pubblicazione delle delibere del 16/11/2020. Se l'utente non aveva provveduto alla correzione manuale dell'aliquota (sganciandola dalla banca dati) in questi casi il conguaglio eventualmente determinato costituirebbe in realtà un ravvedimento, in quanto in forza della pubblicazione della delibera entro il 16/11, il pagamento dell'intera imposta doveva essere effettuato entro il 16/12/2020.

Si riportano di seguito i dettagli dell'intervento.

Nella gestione dei terreni/fabbricati è stata prevista una nuova colonna "Conguaglio" nella videata dei totali IMU (si prende ad esempio quella dei fabbricati):



		Totale	1°Acconto	Saldo	Conguaglio
Abitazione principale	Imposta	0,00	0,00	0,00	0,00
	Detrazione	0,00	0,00	0,00	0,00
Immobile merce	Imposta	0,00	0,00	0,00	0,00
Fabbr.nurale strumentale	Imposta	0,00	0,00	0,00	0,00
IMU Statale	Imposta	0,00	0,00	0,00	
Fabbricato categoria D	Imposta	0,00	0,00	0,00	0,00
Altro fabbricato	Imposta	1.268,51	560,50	560,50	147,51
Imposta di Scopo	Imposta	0,00	0,00	0,00	

Gli importi a conguaglio vengono determinati solo se il saldo è marcato in definitivo e qualora dal calcolo IMU risulti un totale imposta che al netto dell'acconto e del saldo versato, generi una differenza.

Se la differenza è positiva il conguaglio è dovuto entro il 1° marzo 2021 (il 28 febbraio è festivo); se la differenza è negativa, con tutta probabilità l'aliquota IMU a saldo deliberata dal comune è inferiore a quella dell'acconto e quindi a fronte di un maggior versamento occorrerà fare istanza di rimborso al comune.

Attenzione: se a giugno si era optato per il versamento dell'imposta tutta in sede di acconto ed il calcolo effettuato a giugno risulta differente da quello determinato ora per effetto del cambio aliquota, la differenza non viene riportata nel conguaglio (non essendoci un saldo definitivo), bensì nel saldo. Al fine di versare l'imposta come conguaglio, occorre entrare nell'immobile, azzerare con forzatura l'importo del saldo e indicarlo nella colonna conguaglio. Si precisa che il campo di forzatura del saldo vale anche per il conguaglio.

Al calcolo della dichiarazione il conguaglio viene riportato nei versamenti IMU dove è stata prevista una pagina 3/3 dedicata a questo adempimento:

Pratica D46/1 - Dichiarante: PERSETTI-GIULIO

Pratica D46/1 PERSETTI-GIULIO
Comune A757

Data ultima conferma dati 21/12/20 16:32

Esclusione del versamento a conguaglio in F24

Per forzare la sezione

	Quota IMU Comunale	Quota IMU Statale	Totale IMU
Abitazione principale	0,00	0	0,00
Detrazione Abitazione principale	0,00		
Altri fabbricati	153,00	0	153,00
Fabbricati categoria 'D'	0,00	0	0,00
Immobili merce	0,00	0	0,00
Fabbricati rurali strumentali	0,00	0	0,00
Terreni agricoli	0,00	0	0,00
Aree fabbricabili	0,00	0	0,00

Ravvedimento Anno Versamento Data Importo versato 153,00

Calcolo totale IMU OK Annulla

Al calcolo pratica viene altresì generata la delega di pagamento:

Selezione prospetti di compensazione e deleghe F24

Data/progr	Descrizione	Debiti	Saldo	Def	Ravved.	Num.Del.
16/06/2020/04	ACCONTO IMU 2020	1.207,00	1.207,00	S		2
20/07/2020/01	SALDO+PRIMO ACCONTO	10.879,82	10.879,82	S		1
30/11/2020/02	SECONDO ACCONTO	3.597,82	3.597,82	S		1
16/12/2020/04	SALDO IMU 2020	1.303,00	1.303,00	S		1
01/03/2021/04	CONGUAGLIO IMU 2020	153,00	153,00	N		1

Nuovo Prospetto Duplica Prospetto Anteprima Selezione Ok

La delega viene generata in data 01/03/2021 in quanto il 28/02 è festivo.

Stampe utili per controllare il conguaglio IMU:

- Dichiarativi - Redditi xxx - Versamenti IMU - **Elenco versamenti IMU/Imposta di scopo**: è prevista l'opzione "Versamenti a conguaglio" per identificare le sole pratiche che devono versare il conguaglio.
- Dichiarativi - Redditi xxx - Versamenti IMU - **Lista terreni/fabbricati IMU/Imposta di scopo**:
 - Nel solo tipo di stampa "Versamenti lista sintetica" è stata prevista la stampa della colonna "Conguaglio", unitamente a quelle dell'acconto e del saldo.
 - È stato introdotto un nuovo tipo di stampa "Valori negativi conguaglio" al fine di rilevare eventuali importi negativi relativamente al conguaglio.
- Dichiarativi > Redditi xxx > Versamenti F24 > **Elenco versamenti**: selezionando il tipo versamento 6 – Versamenti IMU, viene riportato anche il dato del conguaglio.

- Dichiarativi - Redditi xxx - Versamenti F24 - **Elenco deleghe F24**: effettuando la stampa dalla data 01/03/2021 alla data 01/03/2021 con progressivo delega 4, vengono stampate solo le pratiche per le quali è stata generata la delega del conguaglio.
- Dichiarativi > Redditi xxx - Versamenti F24 - **Deleghe di versamento F24**: la stampa della delega del conguaglio IMU può essere effettuata selezionando il tipo versamento 7 – Conguaglio IMU.

Nuova modalità di accesso all'area riservata Agenzia delle Entrate

E' stata introdotta la possibilità di poter accedere all'area riservata dell'Agenzia delle Entrate mediante SPID, CIE e CNS.

Questa modalità d'accesso diventa obbligatoria a partire dal 28/02/2021 (come indicato nel Decreto Semplificazioni 76/2020).

Fino a settembre 2021 (periodo transitorio) sarà possibile accedere all'area riservata dell'ADE sia con le vecchie credenziali Fisconline\Entratel sia mediante SPID, CIE e CNS.

Al termine del periodo transitorio, le uniche modalità d'accesso all'area riservata saranno SPID, CIE e CNS (salvo diversa e successiva indicazione da parte dell'AdE).

L'accesso con queste nuove modalità, sostituirà l'accesso con le credenziali Fisconline\Entratel (Utente>Password\PIN) che, non saranno più valide e necessarie per accedere nell'area riservata AdE.

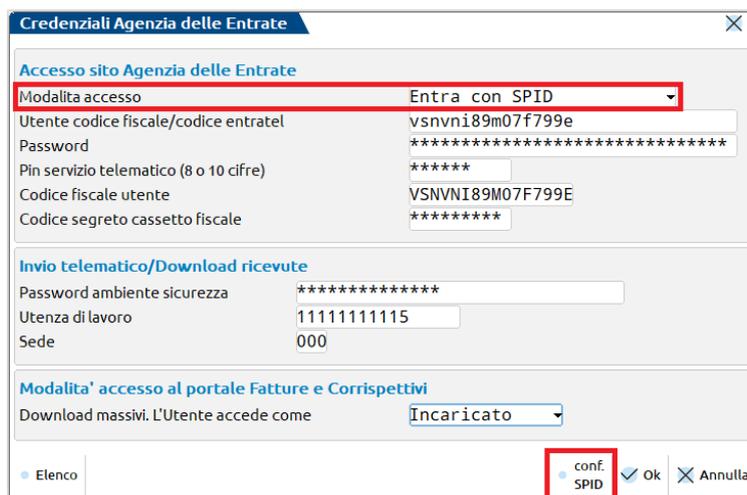
Il codice PIN ed il Codice segreto cassetto fiscale rimangono, invece, validi per la consultazione delle Visure e del Cassetto Fiscale.

Per impostare queste nuove modalità di accesso è necessario modificare la configurazione dell'utente di Passcom.

Per modificare la configurazione dell'utente con il quale si è loggati a Passcom accedere al menù Servizi > Modifica credenziali esterne; per modificare la configurazione di tutti gli utenti "Studio", invece, con l'utente amministratore (es. Admin) accedere nel menù Servizi > Configurazioni > Amministrazione utenti (da qui, selezionare l'utente in cui apportare tale modifica selezionando il tasto "credenziali esterne").

Le due funzioni indicate, chiederanno la riconferma della password d'accesso dell'utente di Passcom (utente con cui si sta effettuando questa operazione).

Nella videata "Credenziali Agenzia delle Entrate" è stata inserita la possibilità d'indicare la modalità d'accesso all'area riservata AdE e, il tasto con cui effettuare la configurazione SPID (conf. SPID).



Credenziali Agenzia delle Entrate

Accesso sito Agenzia delle Entrate

Modalità accesso: Entra con SPID

Utente codice fiscale/codice entratel: vsnvn189m07f799e

Password: *****

Pin servizio telematico (8 o 10 cifre): *****

Codice fiscale utente: VSNVNI89M07F799E

Codice segreto cassetto fiscale: *****

Invio telematico/Download ricevute

Password ambiente sicurezza: *****

Utenza di lavoro: 1111111115

Sede: 000

Modalità accesso al portale Fatture e Corrispettivi

Download massivi. L'Utente accede come: Incaricato

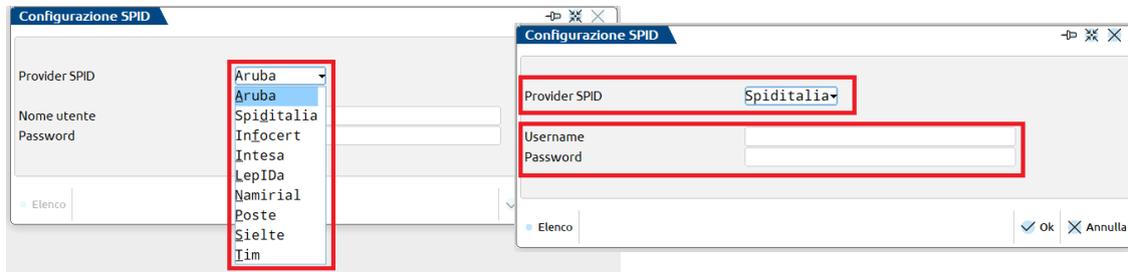
Elenco

conf. SPID Ok Annulla

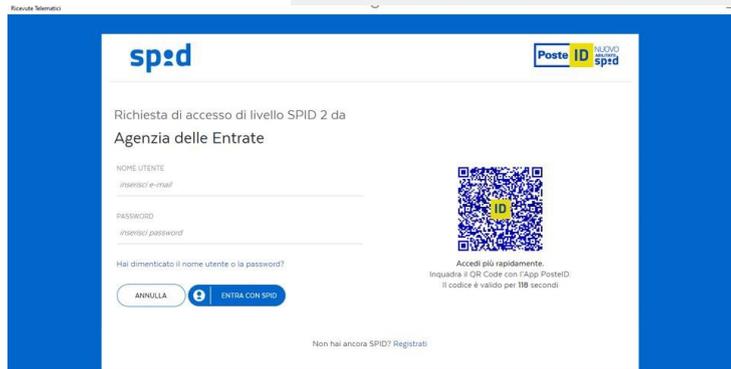
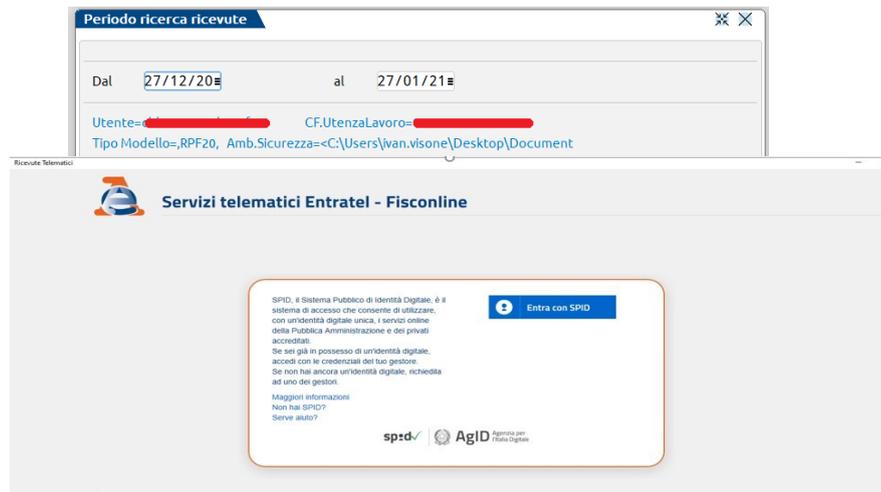
Il tasto “conf. SPID” si attiva solo se viene indicata la modalità di collegamento “Entra con SPID”.

Nella videata “conf. SPID” è necessario indicare:

- Provider SPID da utilizzare (sono presenti i Provider SPID autorizzati dall’AdE);
- Credenziali SPID da utilizzare per accedere.



Quando si effettuerà l’accesso all’area riservata dell’AdE (es. funzione “sincronizzazione ricevute”) tramite SPID, verrà mostrata una finestra di navigazione in cui è necessario indicare il Provider SPID utilizzato, le Credenziali SPID e confermare l’accesso all’area riservata (in questa fase è necessario autorizzare l’accesso con SPID dal proprio dispositivo mobile – con l’apposita App relativa a SPID).



Prevediamo, con una delle prossime versioni, di automatizzare l’accesso evitando che l’utente debba inserire di volta in volta i dati utili per accedere con il metodo SPID.

Abilitazione elaborazione ed invio telematico spese funebri anno 2020

Con questa versione sono stati abilitati i menù di “Elaborazione” e di “Invio telematico” delle spese funebri relative all’anno 2020 che devono essere trasmesse all’Agenzia delle Entrate entro il 28/02/2021 ai fini della predisposizione dei modelli precompilati.

Elaborazione anagrafiche britanniche ai fini dell’Esterometro

A seguito dell’uscita della Gran Bretagna dalla UE (la cosiddetta Brexit), a partire dal 1 gennaio 2021 tutti i clienti/fornitori britannici (ossia che hanno in anagrafica la sigla paese “GB”), dovrebbero essere modificati in modo che il campo “RESIDENZA FISCALE” non sia più valorizzato con UE, ma con ESTERO. Essendo tale campo unico per tutti gli anni gestiti dalle singole aziende, nelle elaborazioni che devono ancora essere eseguite per gli adempimenti di competenza del 2020, si potrebbe quindi trovare un valore incongruente con quella che era la situazione fino reale al 31/12/2020. Per tale motivo, a partire da questa versione, indipendentemente dell’impostazione del campo “Residenza fiscale”, l’elaborazione dell’Esterometro considera tutti i cli/for con paese GB come soggetti UE fino all’anno 2020, mentre li considera ESTERI a partire dal 2021.

ALTRE IMPLEMENTAZIONI E MIGLIORIE

Azienda

- **GESTIONE DOCUMENTO:** Nelle fatture xml di tipo TD16-17-18-19 create dalla revisione primanota di un documento fattura/nota di credito con doppia annotazione iva, il Numero documento del file riporta ora una stringa alfabetica di 8 caratteri prima del numero del registro vendite e protocollo rappresentante la doppia annotazione. La stringa alfabetica è data applicando un algoritmo sulla partita iva dell'azienda in uso e sarà quindi specifica e sempre la stessa per ogni singolo soggetto ed invio (esempio: AYVRJJNE/5/2, AYVRJJNE/5/3, e ecc). La modifica si è resa necessaria affinché il Sistema di Interscambio non confrontasse tale numero con quelli emessi dal soggetto (fornitore dell'azienda) presente nella sezione CedentePrestatore del file stesso.

Si ricorda che per il campo in questione del file, sono ammessi sino a un massimo di 20 caratteri. Nel caso di sottoaziende, qualora l'unione delle informazioni stringa alfabetica/sottoazienda/registo iva/protocollo sia maggiore del limite previsto, nel campo non verranno riportati i caratteri "/" di separazione (esempio: KXTBYMMS010045123456 algoritmo della partita iva dell'azienda seguito da: 3 caratteri della sottoazienda (la numero 10), tre caratteri per il registro (il sezionale 45) e sei caratteri del nr. documento (123456).

Nei documenti xml in questione generati dal gestionale non viene riportata la sezione Recapiti (telefono ed e-mail) del soggetto CedentePrestatore.

Contabilità

- **REVISIONE PRIMANOTA:** Se nell'anno 2021 era stata attivata la multiattività iva con le sottoaziende, in revisione primanota nell'esercizio 2020 non era attivo il pulsante 'Import corrispettivi RT' (Sol. 61034).

Produzione

- **BOLLA DI LAVORO:** In certe condizioni, alla conferma di un documento CL relativo ad un avanzamento di produzione da bolla di lavoro di un articolo che non aveva la gestione dei lotti/matricole attiva, si generava un errore: "Gestione lotto non impostata, Riferimenti: [mx73.exe blav] pxserv4a.c linea 3536 (versione 80.4b) - putmm - PUTMM(lib)" e non era possibile avanzare la bolla di lavoro. (Sol. 61032)
- **REVISIONE IMPEGNI:** Entrando in revisione impegni, indicando il lotto per un componente con quantità a decimali, alla conferma del lotto, la quantità dell'articolo veniva riportata senza decimali. (Sol. 61086)

Stampe

- **FISCALI CONTABILI – DELEGHE/COMUN./INVII TELEM.-RAVVEDIMENTO OPEROSO:** Nel caso di 'data ravvedimento' maggiore di 1/1/2021 e 'data scadenza tributo' tra 1/1/2019 e 31/12/2019, il conteggio dei giorni per gli interessi era errato. L'anomalia è risolta anche per i ravvedimenti operosi di privati da dichiarativi. (Sol. 61079)

Servizi

- **REPLICA DATI MEXALDB - MYDB ESTENSIONE DEGLI INDIRIZZI DI SPEDIZIONE:** In una anagrafica MyDB definita come estensione degli indirizzi di spedizione, quando veniva aggiornata la replica MEXALDB (anche quella sqlite) nel campo del codice dell'indirizzo venivano riportati dei dati errati. (Sol. 61040)